Spedizione in abbonamento postale **Anno 91° — Numero 18**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 23 gennaio 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1949, n. 1040.
Ammissione dei laureati in scienze coloniali ai concorsi nella carriera di concetto della Ragioneria generale dello Stato . . . . Pag. 274

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 dicembre 1949, n. 1041.
Variazione alle caratteristiche delle monete metalliche « Italma » . . . . . Pag. 274

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 dicembre 1949, n. 1042.
Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione Opera diocesana « Carità della Verità » per l'Apostolato del S. Vangelo, con sede nell'Archidiocesi di Bologna. Pag. 275

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1949, n. 1043.
Soppressione della Legazione in Atene ed istituzione di una Ambasciata nella stessa sede . . . . Pag. 275

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1949.
Sostituzione di un membro della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati, in rappresentanza dei lavoratori Pag. 275

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1949.
Istituzione nella provincia di Viterbo, presso l'Ufficio del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legg 29 aprile 1949, n. 264 . . . . Pag. 275

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1949.
Istituzione nella provincia di Mantova, presso l'Ufficio del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264 . . . . Pag. 275

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1949.
Istituzione nella provincia di Bologna, presso l'Ufficio del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264 . . . . Pag. 276

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1949.
Istituzione nella provincia di Verona, presso l'Ufficio del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264 . . . . Pag. 276

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1950.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Carmagnola (Torino) e messa in liquidazione dell'ente medesimo . . . . . . Pag. 277

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1950.
Conferma in carica del presidente della Commissione centrale preposta al Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi agricoli unificati e ricostituzione della Commissione stessa per il biennio 1950-51. Pag. 277

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1950.
Tabella di classificazione dei risoni di produzione 1949. Pag. 277

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1950.
Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Cagliari all'esercizio di Magazzini generali pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate . . . Pag. 278

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1950.
Proclamazione dei notai eletti quali membri del Consiglio nazionale del notariato . . . . Pag. 278

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 279

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 279

Ministero dei lavori pubblici:

Proroga del termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Capua (Caserta) . . . . Pag. 279

Proroga del termine per l'attuazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Castenaso (Bologna) e borgata Stellina . . . . . . Pag. 279

Regione Trentino-Alto Adige - Ufficio del Vice commissario - Bolzano: Ripristino di cognome nella forma tedesca . . . . Pag. 279

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 17 dal 1° al 15 settembre 1949 . . . . Pag. 280

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Carmagnola (Torino) . Pag. 287

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Sessione di esami di procuratore presso le sedi delle Corti di appello della Repubblica . . . . . Pag. 288

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1949, n. 1040.

Ammissione dei laureati in scienze coloniali ai concorsi nella carriera di concetto della Ragioneria generale dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, con il quale venne approvato il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, esteso alla Amministrazione del tesoro dall'art. 3 del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 532;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il terzo comma dell'art. 111 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato col regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, ed esteso al Ministero del tesoro dall'art. 3 del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 532, è sostituito dal seguente:

« Possono altresì prendere parte al concorso i candidati muniti di uno dei seguenti titoli di studio, purchè provvisti anche del diploma di ragioniere e perito commerciale o del corrispondente diploma, ai sensi del precedente comma:

1) laurea in giurisprudenza, in scienze matematiche od in matematica e fisica conseguite in una Università della Repubblica;

2) laurea in scienze coloniali;

3) laurea conseguita in una Università od in uno degli Istituti superiori indicati nell'art. 92, lettera *b*) ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *gennaio* 1950
Atti del Governo, registro n. 31, *foglio n.* 50. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 dicembre 1949, n. 1041.

Variazione alle caratteristiche delle monete metalliche « Italma ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 419;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 298, riflettente l'autorizzazione alla Zecca a fabbricare ed emettere nuove monete « Italma »;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 11 aprile 1947, n. 279;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1948, n. 828;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1949, n. 181;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il rovescio delle monete che la Zecca, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 298, è autorizzata a fabbricare ed emettere, porterà in luogo di « 1949 », come stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1949, n. 181, inciso « 1950 » per le coniazioni da allestire durante detto anno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 dicembre 1949

EINAUDI

PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *gennaio* 1950
Atti del Governo, registro n. 31, *foglio n.* 52. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 dicembre 1949, n. 1042.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione Opera diocesana « Carità della Verità » per l'Apostolato del S. Vangelo, con sede nell'Archidiocesi di Bologna.

N. 1042. Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione Opera diocesana « Carità della Verità » per l'Apostolato del S. Vangelo, con sede nell'Archidiocesi di Bologna e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *gennaio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1949, n. 1043.

Soppressione della Legazione in Atene ed istituzione di una Ambasciata nella stessa sede.

N. 1043. Decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto col Ministro per il tesoro, viene soppressa la Legazione in Atene, e viene istituita una Ambasciata nella stessa sede.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1950

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1949.

Sostituzione di un membro della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati, in rappresentanza dei lavoratori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, concernente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto il decreto Ministeriale 18 luglio 1949, col quale è stato provveduto alla costituzione della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati;

Viste le dimissioni rassegnate dal sig. Romagnoli Luciano, membro effettivo della Commissione suddetta in rappresentanza dei lavoratori, e la designazione effettuata dalla competente organizzazione sindacale per la sostituzione con il sig. Nannetti Gustavo;

Ritenuta la opportunità di procedere a tale sostituzione;

Decreta:

Il sig. Nannetti Gustavo è nominato membro effettivo della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati, in rappresentanza dei lavoratori ed in sostituzione del sig. Romagnoli Luciano, dimissionario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1949

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *gennaio* 1950
Registro Lavoro e previdenza n. 3, *foglio n.* 66. — LA MICELA

(287)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1949.

Istituzione nella provincia di Viterbo, presso l'Ufficio del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni sindacali interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Viterbo con nota n. 9298 e 261 R/1, rispettivamente, dell'8 ottobre e dell'11 novembre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Viterbo, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Dott. Santovito Lucio, rappresentante del Genio civile;

Caporossi Ezio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Fantozzi Antonio, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Gatti Nazzareno, Marchi Primo, Tavani Luigi, Araceli Edmondo, Artemi Luigi, De Grandi Franco e Marconi Vincenzo, rappresentanti dei lavoratori;

Dott. De Rossi Vincenzo Vittorio, rag. Pierro Franco, Amiconi Adolfo e Magni Aristide, rappresentanti dei datori di lavoro;

Per. agr. Mezzalani Gino, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 dicembre 1949

Il Ministro: FANFANI

(230)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1949.

Istituzione nella provincia di Mantova, presso l'Ufficio del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Mantova e comunicate al Ministero con nota n. 9532 in data 7 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Mantova, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio del lavoro.

Membri:

Geom. Chiapparo Igino, rappresentante del Genio civile;

Rag. Bianchi Edgardo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Bernardelli Orazio, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Aimoni Teodoro, Blasi Giuseppe, Pitocchi Giovanni, Erico Severino, Scardovelli Severino, rag. Micheli Enrico e Bellussi Giovanni, rappresentanti dei lavoratori;

Paganella Arrigo, avv. Pacchioni Odoardo, Tonelli Giuseppe e rag. Vassalli Bruno, rappresentanti dei datori di lavoro;

Dott. Manzini Paolo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1949

Il Ministro: FANFANI

(231)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1949.

Istituzione nella provincia di Bologna, presso l'Ufficio del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati:

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Bologna e comunicate al Ministero con nota del 15 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Bologna, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Ing. Poli Pietro, rappresentante del Genio civile;

Ing. Mandente Alberto, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Bedetti Gino, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Passamai Gianmaria, dott. Paolieri Jader, Biondi Enzo, Mazzoli Prode, Bonfiglioli Luciano, Magli Bruno e Forlani Mario, rappresentanti dei lavoratori;

Rag. Testoni Arturo, dott. D'Allosso Francesco, dott. Fronticelli Franco e Castoro Lucio Mauro, rappresentanti dai datori di lavoro;

Randi Fulvio, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1949

Il Ministro: FANFANI

(232)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1949.

Istituzione nella provincia di Verona, presso l'Ufficio del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Verona e comunicate al Ministero con nota n. 18517 in data 11 novembre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Verona, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Ing. Consolo Litterio, rappresentante del Genio civile;

Dott. Scatà Armando, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Bartolozzi Edoardo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Biondi Guido, Franchini Ferruccio, Antoniolo Aldo, Ripamonti Giovanni, Tonoili Fabio, Maraboli Ugo e Gandolfo Francesco, rappresentanti dei lavoratori;

Dott. Pagan de Paganis Marcello, ing. Segala Renzo, dott. Milani Gianfranco e dott. Smanio Cesare, rappresentanti dei datori di lavoro;

Giacometti Ottorino, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1949

Il Ministro: FANFANI

(236)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1950.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Carmagnola (Torino) e messa in liquidazione dell'ente medesimo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista l'istanza 31 agosto 1949 del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Carmagnola, volta ad ottenere lo scioglimento e la messa in liquidazione del Monte stesso, con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Carmagnola (Torino) e lo stesso è messo in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1950

Il Ministro: PELLA

(292)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1950.

Conferma in carica del presidente della Commissione centrale preposta al Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi agricoli unificati e ricostituzione della Commissione stessa per il biennio 1950-1951.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75, relativo alla istituzione di una Commissione centrale e di Commissioni comunali per il Servizio di compilazione degli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli e per l'accertamento e riscossione dei contributi agricoli unificati;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 giugno 1947, n. 760, relativo all'adeguamento della misura degli assegni familiari in agricoltura;

Visto il decreto Ministeriale 30 settembre 1947, relativo alla costituzione della Commissione centrale per il Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura;

Considerato che i componenti la Commissione centrale sono scaduti dall'incarico per compiuto periodo;

Viste le designazioni per la ricostituzione di detta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Pietro Germani è confermato per il biennio 1950-1951 nell'incarico di presidente della Commissione centrale preposta al Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi agricoli unificati.

In caso di sua assenza o impedimento è chiamato a sostituirlo il direttore generale della previdenza e assistenza sociale.

Art. 2.

Sono nominati membri della Commissione predetta per il biennio 1950-1951, oltre ai direttori generali della previdenza ed assistenza sociale e dei rapporti di lavoro, i signori:

Santini dott. Angelo, Formis dott. Angelo e Gattamorta Giordano, in rappresentanza dei lavoratori;

Pilati dott. Giuseppe, Bonci dott. Agostino e Savoini dott. Virginio, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Gambardella dott. Domenico, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

Castagnoli dott. Pietro, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Fragali avv. Michele, designato dal Ministero di grazia e giustizia;

Gennari prof. Giulio, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Bario dott. Nunzio, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Palma dott. Giovanni, in rappresentanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Bizzarri dott. Gino, in rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione di malattia ai lavoratori.

Art. 3.

La segreteria della Commissione è costituita dal dottor Carapezza Giovanni, in qualità di segretario e dal dottor Roselli Ferdinando o dal dott. Patuzzi Arnoldo in qualità di vice segretario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(215)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1950.

Tabella di classificazione dei risoni di produzione 1949.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 17 settembre 1949, relativo all'ammasso per contingente del risone di raccolto 1949;

Visto il provvedimento n. 198 in data 5 novembre 1949 del Comitato interministeriale dei prezzi, con il quale sono stati fissati, per le diverse qualità del risone di produzione 1949, i prezzi minimi da corrispondere quale acconto sul prezzo che sarà realizzato sulla vendita del prodotto;

Considerata l'opportunità di stabilire la classifica dei risoni di produzione 1949;

Si approva la seguente tabella di classificazione dei risoni di produzione 1949:

Gruppi	Varietà	Resa %	Globale %	Percentuali tolleranza sul riso
Comuni	Originario	64 + 7	71	3 % gessati 1 % vaiolati 0,50 % macchiati 0,25 % ambrati
Semifini	Maratelli	57 + 11	68	2 % gessati 1 % vaiolati 0,25 % macchiati 0,25 % ambrati
	Sancio P. 6 Allorio Ardizzone	60 + 8	68	
Fini	Arborio Sesia	53 + 14	67	1 % gessati 0,50 % vaiolati 0,25 % macchiati 0,25 % ambrati
	Vialone	56 + 10	66	
	R. Bersani	58 + 9	67	

Rottura Per tutte le varietà è tollerata una rottura grossa del 3 % (tre per cento).
Lavorazione Secondo grado.

Roma, addì 10 gennaio 1950

Il Ministro: SEGNI

(284)

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1950.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Cagliari all'esercizio di Magazzini generali pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista la legge 12 maggio 1930, n. 685, che porta modificazioni al regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290;

Vista la domanda del Consorzio agrario provinciale di Cagliari, con la quale viene chiesta l'autorizzazione a poter gestire in detta provincia Magazzini generali pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate,

Vista la deliberazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cagliari in data 28 giugno 1949, con la quale si dà parere favorevole circa l'accoglimento della domanda di cui sopra e si approva il regolamento applicato dagli istituendi Magazzini generali del Consorzio agrario provinciale di Cagliari;

Vista la deliberazione del Comitato provinciale dei prezzi di Cagliari presa il 1° dicembre 1949, con la quale vengono approvate le tariffe pei Magazzini generali più volte citati;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Cagliari è autorizzato ad esercire in regime di Magazzini generali, per il deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate, l'immobile di proprietà sito in Cagliari, viale S. Avendrace come stabilimento principale, e la succursale di Senorbì.

Art. 2.

Ai depositi effettuati nei Magazzini generali autorizzati col precedente articolo si applicano le tariffe e il regolamento approvati dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cagliari e dal Comitato provinciale dei prezzi con le deliberazioni rispettivamente del 28 giugno e 1° dicembre 1949, di cui nelle premesse.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Cagliari è incaricata di vigilare sull'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La detta Camera proporrà, entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, la forma e l'ammontare della cauzione che il Consorzio agrario provinciale di Cagliari è tenuto a prestare ai sensi dell'art. 2 del citato regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126.

Roma, addì 11 gennaio 1950

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(289)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1950.

Proclamazione dei notai eletti quali membri del Consiglio nazionale del notariato.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 3 agosto 1949, n. 577, che istituisce il Consiglio nazionale del notariato e detta norme sull'amministrazione della Cassa nazionale del notariato;

Visto il risultato delle votazioni svoltesi presso i Collegi notarili per la elezione dei quindici membri del Consiglio nazionale del notariato;

Ritenuto che nessun reclamo è stato proposto contro la validità delle operazioni elettorali;

Proclama eletti i seguenti notai quali membri del Consiglio nazionale del notariato:

Cassanello dott. Antonio di Genova;
Mijno dott. Ulrico di Torino;
Guasti dott. Alessandro di Milano;
Malaguti dott. Carlo di Bologna;
Galanti dott. Roberto di Treviso;
Piazza dott. Antonio di Firenze;
Casale dott. Emanuele di Napoli;
Carbone dott. Gaetano di Bari;
Fadda on. dott. Pietro di Sassari;
Russo Aiello dott. Antonio di Roma;
Albertazzi dott. Giorgio di Roma;
Cemmi on. dott. Angelo di Brescia;
Mercantini dott. Carlo di Roma;
Teti dott. Antonio di Catanzaro;
Mirone dott. Eusebio di Catania.

Ordina la pubblicazione dei nomi degli eletti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino del Ministero.

Roma, addì 13 gennaio 1950

Il Ministro: GRASSI

(286)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 15 dicembre 1949, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Francisco Visconti, Console di seconda classe del Venezuela a Napoli, con giurisdizione sulle provincie di Napoli, Benevento, Avellino, Salerno, Caserta, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Campobasso, Potenza e Matera.

(271)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 15

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 23 gennaio 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,50	145,25
» Firenze	624,25	145,25
» Genova	624,325	145,20
» Milano	624,675	145,30
» Napoli	624,50	144,50
» Roma	624,625	145,45
» Torino	624,70	145,25
» Trieste	624,60	145,30
» Venezia	624,50	145,25

Media dei titoli del 23 gennaio 1950

Rendita 3,50 % 1906	77,35
Id. 3,50 % 1902	75,20
Id. 3 % lordo	48,15
Id. 5 % 1935	99,55
Redimibile 3,50 % 1934	75,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,95
Id. 5 % 1936	94,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	100,90
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,575
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,675
Id. 5 % (15 aprile 1951)	101,10
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,25
Id. 5 % convertiti 1951	100,95

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 23 gennaio 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,65
1 franco svizzero	» 145,37

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Capua (Caserta)

Con decreto Ministeriale 30 dicembre 1949, n. 4817, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Capua (Caserta) approvato con decreto Ministeriale 31 dicembre 1947, n. 1232/4288, è stato prorogato fino al 31 dicembre 1951.

(300)

Proroga del termine per l'attuazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Castenaso (Bologna) e borgata Stellina.

Con decreto Ministeriale 30 dicembre 1949, n. 4713/4841, il termine per l'attuazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Castenaso (Bologna) e borgata Stellina, approvato con decreto Ministeriale 31 dicembre 1947, n. 5299, è prorogato fino al 31 dicembre 1954.

(301)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

UFFICIO DEL VICE COMMISSARIO — BOLZANO

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 9-V-10866 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 28 aprile 1935, n. 1101/R/Gab., con cui alla signora Schatzer Veronica vedova Gasser fu Luigi nata a Tores il 31 ottobre 1895, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Gasseri;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 3 agosto 1949 dai figli della predetta, Giuseppe, Francesco e Albino, e in data 7 ottobre 1949 dalla figlia Rosa, tutti in atto residenti a Bressanone;

Ritenuto che le ragioni addotte dai richiedenti sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/36435/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949, relativo alla nomina del Vice Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 marzo 1949, n. 763/Gab. del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice Commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 28 aprile 1935, numero 1101/R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle persone dei richiedenti.

Per effetto di tale revoca il cognome di Gasseri Giuseppe, Rosa, Francesco e Albino viene ripristinato nella forma tedesca di « Gasser ».

Con la presente determinazione viene ripristinato il cognome nella forma tedesca anche nei confronti dei figli della predetta Gasser Rosa, Walter e Karl.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 23 novembre 1949

Il Vice Commissario del Governo
BENUSSI

(185)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 17 dal 1° al 15 settembre 1949

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Asti	Moasca	B	—	1
Bari	Noci	B	—	1
Brescia	Bovegno	B	1	—
Id.	Pontevico	B	2	2
Id.	San Gervasio	B	—	1
Brindisi	Mesagne	B	—	1
Cagliari	Villaputzu	Cap	—	1
Catanzaro	Cortale	B	—	1
Chieti	Vacri	E	1	—
Enna	Pietraperzia	S	—	1
Firenze	Campi Bisenzio	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	O	1	—
Id.	Carpino	E	—	1
Id.	San Giovanni Rotondo	B	—	2
Frosinone	Trevi nel Lazio	B	—	1
L'Aquila	Ateleta	B	1	—
Id.	Pescina	Cap	—	1
Id.	San Benedetto dei Marsi	O	—	2
Latina	Pontinia	B	2	1
Lucca	Altopascio	B	—	1
Id.	Montecarlo	B	1	—
Massa Carrara	Fivizzano	B	1	—
Napoli	Sorrento	B	—	1
Id.	Vico Equense	B	—	1
Id.	Villaricca	B	—	1
Novara	Borgolavezzaro	B	—	1
Nuoro	Lula	Cap	—	1
Id.	Nurri	Cap	1	—
Id.	Orgosolo	B	1	1
Id.	Sarule	O	1	—
Pavia	Garlasco	B	1	—
Pistoia	Larciano	B	—	1
Id.	Pistoia	B	—	1
Id.	Uzzano	B	—	1
Potenza	Melfi	E Cap	2	1
Id.	Genzano di Lucania	B	—	1
Id.	Brindisi Montagna	O Cap	2	—
Id.	Potenza	B	1	—
Id.	Venosa	B	—	1
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	B	—	1
Roma	Albano	O	—	1
Id.	Artena	B	—	1
Id.	Colleferro	Cap	1	—
Id.	Trevignano Romano	O	2	—
Id.	Riofreddo	O	—	1
Salerno	Cava de' Tirreni	B	1	1
Id.	Coiliano	B	—	1
Id.	Montesano sulla Marcellana	B	1	—
Id.	Padula	B	1	—
Id.	Salerno	B	2	—
Id.	Sarno	B	1	—
Sassari	Alghero	B	1	—
	Segue: *Carbonchio ematico*			
Sassari	Ittiri	E	—	1
Varese	Samarate	B	—	1
Viterbo	Caprarola	B	—	2
Id.	Ronciglione		—	1
Id.	Sutri	B	—	1
			29	43
	Carbonchio sintomatico			
Bolzano	Badia	B	—	1
Id.	Malles Venosta	B	—	1
Forlì	Verghereto	B	—	1
Viterbo	Ronciglione	B	—	2
			—	5
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	1	1
Id.	Alluvioni Cambiò	B	1	—
Id.	Bosco Marengo	B	4	2
Id.	Brignano-Frascata	B	5	1
Id.	Capriata d'Orba	B	1	—
Id.	Casale Monferrato	B	1	—
Id.	Castelnuovo Scrivia	B	1	—
Id.	Cremolino	B	1	—
Id.	Felizzano	B	2	—
Id.	Fresonara	B	2	—
Id.	Gabiano	B	1	—
Id.	Lu Monferrato	B	1	—
Id.	Mongiardino Ligure	B	5	—
Id.	Odalengo Grande	B	1	1
Id.	Pontecurone	B	1	—
Id.	Sarezzano	B	4	—
Id.	Strevi	B	1	—
Ancona	Loreto	B	1	—
Id.	Osimo	B	2	—
Asti	Cantarana	B	1	—
Id.	Castagnole Lanze	B	1	1
Id.	Castagnole Monferrato	B	2	—
Id.	Celle Enomondo	B	2	—
Id.	Cessole	B	—	1
Id.	Costigliole d'Asti	B	—	1
Id.	Dusino San Michele	B	—	1
Id.	Montafia	B	5	—
Id.	Portacomaro	B	1	—
Id.	San Damiano d'Asti	B	1	—
Id.	San Paolo Solbrito	B	5	—
Id.	Valfenera	B	2	1
Id.	Vesime	B	1	—
Id.	Villafranca d'Asti	B	1	1
Id.	Villanova d'Asti	B	32	10
Belluno	Lentiai	B	1	—
Bergamo	Castelli Calepio	B	2	—
Id.	Endine Gaiano	B	1	—
Id.	Fonteno	B	—	1
Id.	Foppolo	B	1	—
Id.	Orio al Serio	B	2	—
Id.	Treviolo	B	1	1
Id.	Villa d'Almè	B	—	3
Bologna	Imola	B	—	1
Bolzano	Caldaro	B	—	1
Id.	Campo Tures	B	—	1
Id.	Tesimo	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Brescia	Borgo San Giacomo	B	—	1
Id.	Rovegno	B	1	—
Id.	Brescia	B	3	—
Id.	Gambara	B	—	1
Id.	Pezzaze	B	4	1
Id.	Pisogne	B	8	2
Como	Carimate	B	1	—
Id.	Castelnuovo Bozzente	B	1	—
Id.	Civate	B	2	—
Id.	Dolzago	B	—	1
Id.	Mandello	B	—	1
Cremona	Cremona	B	1	—
Id.	Rivarolo del Re	B	—	1
Id.	Vailate	B	—	1
Id.	Volongo	B	1	—
Ferrara	Codigoro	B	2	—
Id.	Comacchio	B	2	—
Id.	Ferrara	B	1	—
Id.	Formignana	B	—	1
Id.	Migliarino	B	1	—
Id.	Ostellato	B	2	1
Id.	Portomaggiore	B	2	—
Id.	Sant'Agostino	B	—	1
Firenze	Borgo San Lorenzo	B	—	5
Id.	Campi Bisenzio	B	1	—
Id.	Castelfiorentino	B	1	—
Id.	Empoli	B	2	—
Id.	Firenze	B	—	4
Id.	Prato	B	1	—
Forlì	Coriano	B	1	4
Id.	Montefiore Conca	B	7	3
Id.	Riccione	B	1	1
Id.	Saludecio	B	1	1
Frosinone	Anagni	B	—	1
Id.	Supino	B	—	1
Id.	Sora	B	1	—
Id.	Castelliri	B	1	—
Genova	Propata	B	3	—
Id.	Rezzoaglio	B	3	3
Imperia	Cosio d'Arroscia	B	2	—
Id.	Mendatica	B	1	—
Id.	Pornassio	B	1	—
Id.	Pieve di Teco	B	—	1
Lecce	Ortelle	B	2	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Loggiardo	B	3	—
Id.	Casarano	B	1	—
Id.	Otranto	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Caprarica	B	1	—
Id.	Muro Leccese	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Macerata	Corridonia	B	1	—
Id.	Pollenza	B	2	—
Id.	Recanati	B	1	—
Mantova	Gonzaga	B	1	—
Id.	Porto Mantovano	S	—	1
Id.	Sabbioneta	B	—	2
Id.	San Giorgio di Mantova	B	—	1
Id.	Goito	B	—	1
Modena	Carpi	B	2	—
Id.	Castelvetro	S	—	1
Novara	Armeno	B	3	—
	Segue: *Afta epizootica*			
Novara	Brovello-Carpugnino	B	4	—
Id.	Cannobio	B	1	—
Id.	Carpignano Sesia	B	—	2
Id.	Cavaglio Spaccia	B	1	—
Id.	Craveggia	B	2	—
Id.	Montecrestese	B	4	—
Id.	Romagnano Sesia	B	1	—
Id.	Stresa	B	1	2
Id.	Toceno	B	1	—
Id.	Trontano	B	2	—
Padova	Gazzo	B	—	1
Id.	Noventa	B	1	—
Id.	Padova	B	1	—
Id.	San Pietro in Gù	B	1	—
Id.	Taolo	B	1	—
Parma	Sorbolo	B	2	—
Pavia	Borgo Priolo	B	3	—
Id.	Trivolzio	B	8	—
Id.	Pavia	B	2	—
Id.	Cervesina	B	2	—
Id.	Confienza	B	2	—
Id.	Palestro	B	1	—
Pesaro Urbino	San Costanzo	S	—	1
Pisa	San Miniato	B	—	1
Pistoia	San Marcello	S	—	3
Ravenna	Castel Bolognese	B	—	2
Id.	Faenza	B	1	2
Id.	Ravenna	B	6	—
Id.	Solarolo	B	—	1
Reggio Emilia	Gualtieri	B	1	1
Id.	Luzzara	B	—	2
Roma	Cerveteri	B	1	—
Id.	Roma	B	—	2
Id.	Id.	S	—	1
Rovigo	Adria	B	—	1
Savona	Dego	B	4	—
Id.	Piana Crixia	B	—	2
Siena	Radda in Chianti	BS	1	—
Sondrio	Andalo	B	5	—
Id.	Delebio	B	2	—
Id.	Mantello	B	1	—
Id.	Morbegno	B	—	1
Id.	Rogolo	B	1	—
Id.	Talamona	B	—	1
Torino	Albiano	B	6	—
Id.	Beinasco	B	2	—
Id.	Carignano	B	8	2
Id.	Carmagnola	B	1	1
Id.	Chieri	B	3	—
Id.	Collegno	B	5	—
Id.	Gassino	B	1	—
Id.	Giaveno	B	1	3
Id.	Macello	B	1	—
Id.	Moncalieri	B	3	—
Id.	Nichelino	B	—	1
Id.	Pianezza	B	2	—
Id.	Pino Torinese	B	1	—
Id.	Piobesi Torinese	B	2	—
Id.	Poirino	B	2	—
Id.	Riva presso Chieri	B	—	1
Id.	Scalenghe	B	1	—
Id.	San Giusto Canavese	B	—	4
Id.	Torino	B	1	1
Id.	Venaria Reale	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Torino	Villareggia	B	4	12
Treviso	Volpago	B	1	1
Varese	Azzate	B	1	—
Id.	Busto Arsizio	B	—	1
Id.	Carnago	B	2	1
Id.	Caronno Pertusella	B	1	—
Id.	Cislago	B	1	—
Id.	Gavirate	B	1	—
Id.	Gazzada Schianno	B	1	—
Id.	Lavena-Ponte Tresa	B	—	1
Id.	Maccagno	B	1	—
Id.	Malnate	B	1	—
Id.	Morazzone	B	1	—
Id.	Origgio	B	4	—
Id.	Saronno	B	1	—
Venezia	Jesolo	B	—	2
Id.	Grisolera	B	—	1
Id.	Portogruaro	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	—	1
Vercelli	Caresana	B	—	1
Id.	Cossato	B	1	—
Id.	Pezzana	B	1	—
Id.	Quaregna	B	2	—
Id.	Vercelli	B	1	—
Id.	Villata	B	1	—
Verona	Valeggio	B	—	1
Vicenza	Longare	B	1	—
Id.	Montegaldella	B	1	—
Id.	Quinto Vicentino	B	—	1
Id.	Vicenza	B	1	—
			314	135

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	S	1	1
Id.	Chiaravalle	S	2	—
Id.	Osimo	S	1	—
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	11	3
Id.	Acquaviva	S	—	2
Id.	Amandola	S	1	—
Id.	Arquata	S	—	1
Id.	Cossignano	S	2	1
Id.	Maltignano	S	4	—
Id.	Massa Fermana	S	1	—
Id.	Monsampolo	S	—	1
Id.	Montegallo	S	1	—
Id.	Monte Giberto	S	—	2
Id.	Pedaso	S	4	—
Id.	Petritoli	S	3	7
Id.	Roccafluvione	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	2	4
Id.	Santa Vittoria	S	2	1
Asti	Passerano Marmorito	S	—	1
Id.	San Paolo - Solbrito	S	—	1
Avellino	Caposele	S	—	1
Belluno	Alano di Piave	S	—	1
Id.	Auronzo	S	—	1
Id.	Belluno	S	—	2
Id.	Cortina	S	—	1
Id.	Lozzo	S	—	1
Id.	Vigo	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	1

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bologna	Calderara	S	—	1
Id.	Castel Guelfo	S	—	3
Id.	Castello di Serravalle	S	—	1
Id.	Crespellano	S	—	1
Id.	Granarolo	S	—	4
Id.	Monterenzio	S	—	1
Id.	Monteveglio	S	—	2
Id.	San Giorgio di Piano	S	—	1
Id.	Savigno	S	—	1
Bolzano	Bressanone	S	—	2
Id.	Castelbello Ciardes	S	1	3
Id.	Castelrotto	S	—	2
Id.	Funes	S	1	1
Id.	Martello	S	—	2
Id.	Merano	S	—	2
Id.	Termeno	S	2	—
Id.	Villabassa	S	—	3
Brescia	Castel Mella	S	2	1
Id.	Castenedolo	S	—	1
Id.	Leno	S	1	—
Id.	Roncadelle	S	—	1
Campobasso	Agnone	S	4	1
Id.	Belmonte del Sannio	S	1	—
Id.	Carpinone	S	4	—
Id.	Poggio Sannita	S	1	—
Id.	Scapoli	S	6	—
Caserta	Sparanise	S	—	1
Id.	Galluccio	S	—	1
Catanzaro	Crotone	S	1	—
Id.	Sellia	S	2	—
Chieti	Chieti	S	—	1
Id.	Fossacesia	S	—	1
Id.	Giuliano Teatino	S	1	—
Id.	Miglianico	S	5	—
Id.	Poggiofiorito	S	1	—
Id.	Ripa Teatina	S	1	—
Id.	Schiavi di Abruzzo	S	—	4
Como	Bellano	S	—	1
Id.	Lurago d'Erba	S	—	1
Id.	Missaglia	S	—	2
Enna	Agira	S	—	8
Id.	Missoria	S	—	3
Id.	Regalbuto	S	—	5
Ferrara	Ro	S	—	1
Foggia	Lucera	S	1	—
Id.	Manfredonia	S	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	S	1	—
Forlì	Bagno di Romagna	S	—	3
Id.	Meldola	S	—	1
Id.	Portico di S. Benedetto	S	2	1
Id.	Rocca San Casciano	S	5	2
Frosinone	Brocco	S	—	1
Gorizia	Cormons	S	1	—
Id.	Gorizia	S	1	—
Grosseto	Arcidosso	S	13	4
Id.	Santa Fiora	S	1	—
L'Aquila	L'Aquila	S	4	—
Id.	Fagnano	S	—	1
Id.	Fossa	S	—	1
Id.	Gagliano Aterno	S	—	2
Id.	San Demetrio nei Vestini	S	2	3
Id.	Tornimparte	S	—	2
Lucca	Camporgiano	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Macerata	Camerino	S	2	—
Id.	Macerata	S	1	—
Id.	Montecassiano	S	1	—
Id.	Serravalle	S	1	1
Massa Carrara	Carrara	S	—	1
Matera	Pomarico	S	1	—
Id.	Gorgoglione	S	1	—
Id.	Matera	S	—	1
Modena	Concordia	S	—	3
Id.	Modena	S	—	1
Id.	San Felice sul Panaro	S	—	1
Novara	Beura-Cardezza	S	2	—
Id.	Cerano	S	—	1
Parma	Cortile	S	—	2
Id.	Collecchio	S	—	2
Id.	Monchio	S	—	2
Id.	Noceto	S	—	1
Id.	Palanzano	S	—	3
Id.	Salsomaggiore	S	—	4
Id.	Trecasali	S	—	1
Id.	Vigatto	S	—	1
Pavia	Bressana	S	1	—
Id.	Zinasco	S	1	—
Id.	Cigognola	S	3	—
Id.	Ottobiano	S	1	—
Id.	S. Maria della Versa	S	1	—
Id.	Mornico Losana	S	1	—
Id.	Verrua Po	S	1	—
Id.	Olevano	S	—	1
Id.	Pieve del Cairo	S	—	1
Id.	Valeggio Lomellina	S	—	2
Pesaro Urbino	Montelabbate	S	—	2
Id.	Fano	S	—	1
Id.	Maiolo	S	—	1
Potenza	Albano	S	1	—
Id.	Corleto Perticara	S	1	1
Id.	Trivigno	S	2	—
Id.	Pignola	S	1	—
Id.	Genzano	S	—	1
Ragusa	Giarratana	S	—	1
Reggio Emilia	Bibbiano	S	—	3
Id.	Castellarano	S	—	1
Id.	Ciano d'Enza	S	—	1
Id.	Guastalla	S	—	3
Id.	Rolo	S	—	1
Id.	San Polo d'Enza	S	—	2
Id.	Toano	S	—	1
Id.	Vezzano sul Crostolo	S	—	2
Id.	Villa Minozzo	S	—	5
Roma	Campagnano di Roma	S	—	4
Id.	Licenza	S	8	—
Id.	Rocca di Papa	S	—	1
Id.	Roma	S	—	1
Rovigo	Rovigo	S	—	2
Salerno	Amalfi	S	—	1
Id.	Altavilla Silentina	S	1	—
Id.	Polla	S	1	—
Id.	Ravello	S	—	1
Id.	Sassano	S	1	—
Siena	Casole d'Elsa	S	1	—
Id.	Chiusi	S	1	—
Id.	Colle di Val d'Elsa	S	1	—
Id.	Siena	S	1	—
Id.	Poggibonsi	S	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Siena	Chianciano	S	1	—
Id.	Cetona	S	1	—
Teramo	Atri	S	—	3
Id.	Bellante	S	4	—
Id.	Campli	S	—	1
Id.	Castiglione Messer Raimondo	S	1	—
Id.	Civitella del Tronto	S	8	6
Id.	Teramo	S	6	3
Torino	Bardonecchia	S	—	1
Id.	Borgofranco	S	2	—
Id.	Cascinette	S	1	—
Id.	Caselle Torinese	S	1	—
Id.	Ceres	S	1	—
Id.	Cesana Torinese	S	1	—
Id.	Cuorgnè	S	—	1
Id.	La Loggia	S	—	1
Id.	Lessolo	S	—	1
Id.	San Secondo di Pinerolo	S	3	—
Id.	Torino	S	1	1
Id.	Venaria Reale	S	4	—
Id.	Verolengo	S	1	—
Trento	Ala	S	—	1
Id.	Besenello	S	—	1
Id.	Garniga	S	—	1
Id.	Moena	S	—	1
Id.	Pomarolo	S	—	1
Id.	Romeno	S	—	1
Id.	Tesero	S	—	1
Id.	Vigo di Fassa	S	—	3
Treviso	Cessalto	S	—	2
Id.	Cison di Valmarino	S	—	1
Id.	Crocetta del Montello	S	1	—
Id.	Fonte	S	—	2
Id.	Godega di Sant'Urbano	S	—	2
Id.	Orsago	S	—	1
Id.	Paese	S	1	—
Id.	Pederobba	S	—	2
Id.	Ponte di Piave	S	—	1
Id.	Salgareda	S	1	2
Id.	San Fior	S	—	1
Id.	Treviso	S	4	6
Udine	Arzene	S	1	—
Id.	Azzano Decimo	S	1	—
Id.	Castelnuovo del Friuli	S	—	2
Id.	Cavasso Nuovo	S	1	—
Id.	Fagagna	S	—	2
Id.	Forgaria del Friuli	S	2	—
Id.	Malborghetto	S	1	1
Id.	Maniago	S	1	—
Id.	Meduno	S	1	3
Id.	Palazzolo dello Stella	S	1	1
Id.	Paluzza	S	1	2
Id.	Precenicco	S	—	1
Id.	San Martino al Tagliamento	S	—	1
Id.	San Pietro al Natisone	S	—	1
Id.	Salice	S	—	3
Id.	Spilimbergo	S	—	1
Valle d'Aosta	Arvier	S	—	1
Id.	Charvensod	S	—	1
Id.	Issime	S	—	1
Varese	Cadrezzate	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Varese	Cairate	S	1	—
Id.	Gorla Minore	S	—	1
Id.	Ispra	S	—	1
Venezia	Fossalta di Piave	S	—	1
Id.	Jesolo	S	—	3
Id.	Mirano	S	—	1
Id.	Musile di Piave	S	—	2
Id.	Spinea	S	—	1
Id.	Vigonovo	S	—	2
Vercelli	Stroppiana	S	1	—
Verona	Cerea	S	1	—
Id.	Ronco	S	1	1
Id.	Nogara	S	4	—
Id.	Bovolone	S	2	—
Id.	Concamarise	S	1	—
Id.	Angiari	S	1	—
Id.	Sanguinetto	S	1	1
Id.	Sant'Anna d'Alfaedo	S	—	1
Id.	Gazzo Veronese	S	—	1
Id-	Sona	S	—	1
Vicenza	Bassano	S	—	3
Id.	Brendola	S	—	2
Id.	Lonigo	S	—	3
Id.	Malo	S	—	1
Id.	Montegaldella	S	—	1
			208	281
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Chiaravalle	S	2	1
Id.	Offagna	S	1	1
Id.	Osimo	S	5	6
Id.	Senigallia	S	1	3
Arezzo	Cortona	S	—	1
Ascoli Piceno	Montegranaro	S	—	8
Id.	Roccafluvione	S	1	—
Brescia	Bagnolo Mella	S	1	—
Brindisi	San Pancrazio	S	5	10
Id.	San Pietro Vernotico	S	3	—
Caltanissetta	Caltanissetta	S	1	—
Caserta	Aversa	S	—	1
Id.	Teano	S	3	—
Catanzaro	Badolato	S	—	1
Id.	Crotone	S	—	2
Como	Costa Masnaga	S	—	1
Id.	Dongo	S	—	5
Cosenza	Rossano	S	2	—
Cremona	Dovera	S	—	1
Firenze	Barberino di Mugello	S	—	1
Foggia	Accadia	S	1	—
Id.	Casalvecchio	S	1	—
Id.	Deliceto	S	2	—
Id.	Faeto	S	2	—
Id.	Foggia	S	1	—
Id.	Manfredonia	S	2	—
Id.	San Paolo di Civitate	S	—	1
Id.	Torremaggiore	S	2	—
Forlì	Forlimpopoli	S	—	1
Id.	Longiano	S	—	1
Id.	Predappio	S	—	1
Frosinone	Alatri	S	—	1
Id.	Cassino	S	—	1
Id.	San Giovanni Incarico	S	—	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Peste e setticemia dei suini*			
L'Aquila	L'Aquila	S	4	—
Id.	Castel di Ieri	S	1	—
Id.	Luco ne' Marsi	S	1	—
Latina	Cori	S	3	2
Matera	Rotondella	S	1	—
Messina	Messina	S	5	3
Id.	Francavilla di Sicilia	S	4	2
Id.	Galati Mamertino	S	10	1
Id.	Mandanici	S	1	5
Id.	San Piero Patti	S	24	3
Id.	Ucria	S	3	13
Id.	Raccuia	S	25	3
Id.	Librizzi	S	3	—
Novara	Novara	S	—	1
Nuoro	Sarule	S	1	—
Potenza	Castelluccio Inferiore	S	10	—
Ragusa	Ragusa	S	—	4
Reggio Calabria	Gioiosa Ionica	S	—	1
Id.	Santo Stefano d'Aspromonte	S	4	3
Reggio Emilia	Bibbiano	S	—	1
Roma	Pisoniano	S	10	—
Id.	San Vito Romano	S	—	4
Rovigo	Adria	S	—	4
Salerno	Altavilla Silentina	S	2	—
Id.	Montesano sulla Marcellana	S	1	—
Id.	Positano	S	1	—
Id.	Rocca d'Aspide	S	2	—
Sassari	Ploaghe	S	2	1
Id.	Nulvi	S	—	2
Siena	Colle di Val d'Elsa	S	3	—
Id.	Pienza	S	5	1
Id.	Monticiano	S	2	1
Id.	Casole d'Elsa	S	2	—
Id.	Torrita di Siena	S	9	9
Id.	Sinalunga	S	1	3
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	1	—
Id.	Siena	S	13	2
Id.	Montepulciano	S	10	43
Id.	Trequanda	S	—	1
Teramo	Controguerra	S	1	6
Id.	Corropoli	S	16	4
Id.	Masciano Sant'Angelo	S	17	—
Id.	Mereto	S	—	10
Id.	Torano Nuovo	S	—	1
Trapani	Salaparuta	S	—	10
Udine	Colloredo di Monte Albano	S	—	1
Varese	Angera	S	—	1
Viterbo	Sutri	S	1	—
			235	198
	Morva			
Foggia	Ascoli Satriano	E	1	—
Id.	San Severo	E	1	—
Id.	Stornara	E	1	—
Palermo	Palermo	E	6	—
Pavia	Pavia	E	1	—
			10	—

Farcino criptococcico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Agrigento	Santa Margherita di Belice	E	1	—
Bergamo	Brembate	E	1	—
Caltanissetta	Vallelunga	E	1	—
Foggia	Cerignola	E	1	—
Matera	Matera	E	1	—
Napoli	Arzano	E	—	1
Id.	Napoli	E	1	—
Id.	Portici	E	—	1
Id.	Pozzuoli	E	1	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Palermo	Palermo	E	3	—
Trapani	Salemi	E	1	—
			12	2

Morbo coitale maligno

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bologna	Sant'Agata Bolognese	E	3	—

Rabbia

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Arezzo	San Giovanni Valdarno	Can	—	1
Bari	Bari	Can	—	1
Bologna	Bologna	Can	—	1
Brescia	Ghedi	B	1	—
Brindisi	Ostuni	O	1	—
Id.	San Pancrazio	E	1	—
Cagliari	Ales	Can	—	1
Id.	Santu Lussurgiu	Can	—	1
Catania	Catania	Can	—	4
Id.	Vizzini	Can	—	1
Chieti	Chieti	Can	—	1
Cremona	Corte de' Frati	Can	—	1
Id.	Pozzaglio	Can	—	1
Forlì	Cesena	Can	—	1
Id.	Rimini	Can	—	3
Frosinone	Cassino	Can O	—	4
Id.	Pontecorvo	Can	—	1
La Spezia	Santo Stefano di Magra	Can	1	—
Id.	Borghetto di Vara	Fel	—	1
Macerata	Pioraco	Fel	1	—
Id.	Porto Civitanova	Can	1	—
Id.	San Severino	Fel	1	—
Id.	Serravalle di Chienti	Can	1	—
Massa Carrara	Carrara	Can	—	1
Matera	Matera	E	1	—
Napoli	Napoli	Can	—	1
Nuoro	Sorgono	Can	—	1
Pavia	Valle Salimbene	Can	—	1
Pesaro Urbino	Urbino	Can	—	1
Potenza	Muro Lucano	Can	—	1
Reggio Calabria	Cittanova	Can	—	1
Roma	Nettuno	Can	—	2
Id.	Roma	Can	—	7
Id.	Velletri	Can	—	1
Sassari	Alghero	Can	—	1
Siracusa	Lentini	Can	—	2
Taranto	Castellaneta	Can	—	1
Id.	Grottaglie	Can	—	1
Teramo	Silvi	Can	—	1
Id.	Teramo	Fel	—	1
Treviso	Castelfranco Veneto	Can	—	1

Segue: *Rabbia*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Treviso	Conegliano	Can	—	1
Id.	Riese	Can	—	1
Venezia	Mira	Can	—	1
			9	51

Rogna

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Campobasso	Vastogirardi	O	1	—
Foggia	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	Cagnano Varano	O	1	—
Id.	Monte Sant'Angelo	O	2	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O	11	—
Id.	San Marco in Lamis	O	6	—
Id.	Troia	O	3	—
Id.	Pico	O	2	—
Id.	Volturara	O	2	—
Grosseto	Roccastrada	O	1	—
Id.	Sorano	O	1	—
L'Aquila	Acciano	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Id.	Massa d'Albe	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ocre	O	1	—
Id.	Opi	O	1	—
Id.	Pescocostanzo	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	Sante Marie	O	1	—
Roma	Cerveteri	O	1	—
Id.	Manziana	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Taranto	Ginosa	O	2	—
			45	—

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Avellino	Monteverde	O	2	—
Bologna	Argelato	O	1	—
Id.	Bentivoglio	O	2	—
Id.	Castel Maggiore	O	—	2
Caltanissetta	Riesi	O Cap	3	—
L'Aquila	Bisegna	Cap	1	—
Id.	Castel del Monte	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Id.	Cocullo	O	1	—
Messina	Montalbano	O	7	2
Potenza	Genzano di Lucania	O	3	—
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	O	1	—
Roma	Anzio	Cap	1	—
Id.	Gorga	Cap	1	—
Id.	Monte Compatri	O	1	—
Id.	Rocca Canterano	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Taranto	Montemesola	O Cap	1	—
Teramo	Crognaleto	O Cap	1	—
			30	4

Aborto epizootico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Tortona	B	1	—
Bergamo	Boltiere	B	1	—
Id.	Calcio	B	1	—
Id.	Clusone	B	1	—

Segue: *Aborto epizootico*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Bergamo	Mozzanica	B	1	—
Id.	Serina	B	3	—
Id.	Songavazzo	B	1	—
Id.	Vilminore	B	1	—
Bologna	Anzola	B	1	—
Id.	Argelato	B	1	—
Id.	Bazzano	B	1	—
Id.	Bologna	B	1	—
Id.	Budrio	B	2	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Imola	B	2	—
Id.	Malalbergo	B	1	—
Id.	Minerbio	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	2	—
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	—	1
Id.	Sasso Marconi	B	1	—
Bolzano	Merano	B	—	1
Brescia	Brescia	B	1	—
Id.	Ghedi	B	1	—
Cremona	Casteldidone	B	—	1
Id.	Castelleone	B	—	1
Id.	Cremona	B	—	1
Id.	Cremosano	B	1	—
Id.	Salvirola	B	—	1
Id.	San Bassano	B	2	—
Ferrara	Bondeno	B	—	1
Id.	Ferrara	B	5	1
Forlì	Cesena	B	—	1
Id.	Id.	B	—	1
Modena	Carpi	B	1	—
Novara	Casalbeltrame	B	—	1
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	Belgioioso	B	1	—
Id.	Certosa di Pavia	B	1	—
Id.	Filighera	B	2	—
Id.	Valle Lomellina	B	3	—
Id.	Gropello Cairoli	B	2	—
Id.	Pieve Albignola	B	1	—
Id.	Giussago	B	2	—
Id.	Cozzo	B	1	—
Id.	Olevano	B	1	—
Id.	Castel d'Agogna	B	2	—
Id.	Rivanazzano	B	1	—
Id.	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Pizzale	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Pavia	B	2	—
Id.	Linarolo	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Spessa	B	1	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	—	1
Id.	Vigevano	B	—	1
Pistoia	Abetone	B	2	—
Id.	San Marcello	B	—	1
Salerno	Battipaglia	Buf	1	—
Torino	San Germano-Chisone	B	1	—
Id.	Torino	B	1	—
Id.	Trofarello	B	1	—
Udine	Attimis	B	1	—
Id.	Bertiolo	B	2	—
Id.	Cordovado	B	1	—
Id.	Enemonzo	B	—	1
Udine	Ovaro	B	4	—
Id.	Pavia di Udine	B	2	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	1
Id.	Taipana	B	1	—
Varese	Varese	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	1	—
Id.	Cona	B	4	—
Id.	Fossalta di Piave	B	1	—
Id.	Jesolo	B	1	—
Id.	San Donà di Piave	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	3	—
Vercelli	Asigliano	B	1	—
Id.	Lignana	B	2	—
Id.	Quinto Vercellese	B	2	—
Id.	Ronsecco	B	1	—
Id.	Salasco	B	1	—
Id.	San Germano	B	1	—
Id.	Santhià	B	2	—
Id.	Vercelli	B	1	—
Vicenza	Caldogno	B	—	1
			105	17

Setticemia emorragica

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Enna	Pietraperzia	B	—	1
Nuoro	Posada	O	1	—
			1	1

Tubercolosi

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bari	Molfetta	B	—	2
Livorno	Colle Salvetti	B	—	1
Id.	Portoferraio	B	—	2
Messina	Messina	B	1	—
Id.	Barcellona Pozzo di Gotto	B	—	1
Pistoia	Pistoia	B	1	—
			2	6

Diarrea dei vitelli

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bologna	Bologna	B	—	1

Vaiuolo ovino

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bologna	Imola	O	—	1
Id.	Molinella	O	1	3
Latina	Latina	O	3	—
Id.	Sabaudia	O	1	—
Id.	Sezze	O	1	—
Id.	Terracina	O	1	—
			7	4

Influenza equina

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Vercelli	Casanova Elvo	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Peste aviaria			
Ancona	Senigallia	P	1	—
Bari	Giovinazzo	P	—	1
Cagliari	Cagliari	P	—	2
Catanzaro	Catanzaro	P	3	—
Id.	Cropani	P	1	—
Foggia	Pietramontecorvino	P	1	—
Imperia	Imperia	P	1	—
Livorno	Bibbona	P	1	—
Macerata	Serravalle	P	9	—
Messina	Messina	P	1	—
Ravenna	Alfonsine	P	2	4
Id.	Bagnara di Romagna	P	4	2
Id.	Cotignola	P	1	9
Id.	Lugo	P	4	7
Id.	Massa Lombarda	P	—	4
Id.	Ravenna	P	6	10
Id.	Russi	P	1	3
Id.	Sant'Agata sul Santerno	P	—	2
Treviso	Ponte di Piave	P	—	1
Id.	Paese	P	—	1
Id.	Salgareda	P	—	1
Id.	Spresiano	P	—	1
Id.	Treviso	P	—	1
Valle d'Aosta	Sarre	P	—	2
Id.	Aosta	P	—	2
			36	53
	Colera dei polli			
Brescia	Bagnolo Mella	P	1	1
Id.	Bovegno	P	1	—
Id.	Castenedolo	P	1	3
Id.	Cellatica	P	—	1
Id.	Flero	P	—	3
Id.	Ghedi	P	—	1
Id.	Lonato	P	1	—
Id.	Torbole	P	1	—
Ravenna	Lugo	P	—	4
Id.	Ravenna	P	4	4
Treviso	Breda di Piave	P	—	1
Id.	Ponte di Piave	P	—	1
Id.	Treviso	P	—	1
			9	20
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Agrigento	Menfi	P	—	2
Asti	San Paolo Solbrito	P	1	—
Bologna	Castel San Pietro	P	—	1
Brescia	Ghedi	P	1	—
Id.	Offlaga	P	1	1
Ragusa	Ragusa	P	—	1
Salerno	Casal Velino	P	1	—
			4	5

RIEPILOGO
dal 1° al 15 settembre 1949 - N. 17

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	27	57	72
2	Carbonchio sintomatico	3	4	5
3	Afta epizootica	41	199	449
4	Malrossino dei suini	48	241	489
5	Peste e setticemia dei suini	35	82	433
6	Morva	3	5	10
7	Farcino criptococcico	8	12	14
8	Morbo coitale maligno	1	1	3
9	Rabbia	28	44	60
10	Rogna	6	24	45
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	10	19	34
12	Aborto epizootico	19	87	122
13	Setticemia emorragica	2	2	2
14	Tubercolosi	4	6	8
15	Diarrea dei vitelli	1	1	1
16	Vaiuolo ovino	2	6	11
17	Influenza equina	1	1	1
18	Peste aviaria	12	25	89
19	Colèra dei polli	3	13	29
20	Laringo tracheite infettiva dei polli	6	7	9

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P. pollame; Can, canina; Fel, felina.

(4947)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Carmagnola (Torino).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 5 gennaio 1950, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Carmagnola e mette l'azienda in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67 del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni;

Considerato che occorre procedere alla costituzione degli organi della liquidazione;

Dispone:

Il sig. Giovanni Accastello è nominato commissario liquidatore del Monte di credito su pegno di Carmagnola (Torino), ed i signori Antonio Osella, conte ing. Carlo Luda di Cortemiglia e geom. Francesco Bongiovanni sono nominati membri del Comitato di sorveglianza del Monte stesso, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta amministrativa indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1950

Il Governatore: MENICHELLA

(293)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sessione di esami di procuratore presso le sedi delle Corti di appello della Repubblica

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, relativo all'ordinamento delle professioni di avvocato e procuratore; il regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37, contenente le norme integrative e di attuazione del predetto; la legge 23 marzo 1940, n. 254; la legge 29 aprile 1943, n. 419, relativa alla concessione di benefici ai praticanti che hanno partecipato ad operazioni di guerra nell'attuale conflitto; il decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1944, n. 215, col quale è stata temporaneamente sospesa l'applicazione delle norme concernenti la limitazione del numero dei posti da conferire annualmente per iscrizione negli albi dei procuratori; il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 24, col quale sono state date disposizioni temporanee sugli esami di procuratore; il decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 11, concernente la riduzione della pratica di procuratore; il decreto legislativo Presidenziale 13 settembre 1946, n. 261, contenente norme sulle tasse da corrispondersi all'Erario per la partecipazione agli esami forensi e il decreto legislativo Presidenziale 5 maggio 1947, n. 374, concernente la riduzione temporanea ad un anno del periodo di pratica occorrente per l'ammissione agli esami di procuratore;

Ritenuta l'opportunità di indire una sessione di esami di procuratore presso le sedi delle Corti di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trento e Venezia;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta una sessione di esami per l'iscrizione negli albi dei procuratori presso le sedi di Corte di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trento e Venezia.

Le relative prove scritte presso le sedi anzidette si terranno alle ore 9 nei giorni seguenti:

diritto civile ed amministrativo, 27 aprile 1950;
procedura civile e penale, 28 aprile 1950.

Art. 2.

Le domande di ammissione agli esami di cui all'art. 1 di questo decreto, redatte in carta da bollo da L. 24, dovranno essere presentate alle competenti Commissioni esaminatrici presso le Corti di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trento e Venezia, entro il giorno 7 aprile 1950, corredate dai seguenti documenti:

1) diploma originale di laurea in giurisprudenza;
2) certificato di adempimento della pratica prescritta;
3) ricevuta della tassa di L. 1600 per l'ammissione agli esami da versarsi in un Ufficio del registro;
4) documenti rilasciati dalle competenti autorità comprovanti che l'aspirante è ex combattente ovvero in possesso dei requisiti preveduti dal decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 11, agli effetti della riduzione del periodo di pratica.

Art. 3.

I candidati depositeranno, il giorno antecedente a quello fissato per la prima prova scritta, *dodici fogli di carta protocollo* che saranno, a cura delle competenti segreterie, timbrati con bollo dell'ufficio e vidimati dal presidente della Commissione esaminatrice o da un componente da lui delegato. I fogli così timbrati e vidimati saranno posti nei giorni delle prove a disposizione dei candidati, i quali dovranno presentarsi forniti degli altri necessari oggetti di cancelleria.

Art. 4.

Con successivo decreto Ministeriale saranno nominate le Commissioni esaminatrici.

Roma, addì 22 dicembre 1949

Il Ministro: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1950
Registro n. 1, foglio n. 378. — OLIVA

(297)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.